



Newsletter Associazione Atdal Over 40 Centro – Sud

Numero 70 del 29 marzo 2017 – Coordinamento redazionale: Walter Deitingger, Nicola Fasciano – Redazione: Arcangela Di Tolla, Stefano Giusti e Dario Paoletti. Per collaborare e/o segnalare notizie scrivete a infolazio@atdal.it

SOSTENETEVI CON IL “5 PER MILLE”

Come ogni anno invitiamo i nostri lettori a devolvere il 5 per 1000 dell'IRPEF ad ATDAL OVER 40. E' un gesto che non costa nulla ma che è essenziale per sostenere le nostre attività e permetterci di svilupparne altre.

A chi ci chiede se riceviamo regolarmente il contributo che avete voluto riconoscerci, rispondiamo affermativamente. Ecco gli importi versati ad ATDAL OVER 40 dall'Agenzia delle Entrate negli ultimi anni:

. 2013	€	1.736
. 2014	€	3.311
. 2015	€	2.676
. 2016	€	2.726

Gli importi sono modesti (essendo destinati a far fronte alle attività sia di Milano che di Roma) ma per noi sono **VITALI** quindi ... **vi chiediamo di continuare a sostenerci.**

COME FARE ?

Nel modello allegato alla dichiarazione dei redditi basta apporre la firma nel riquadro

“SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO” indicando nell'apposito spazio

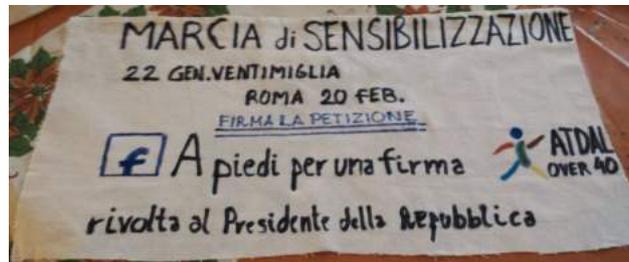
il codice fiscale di Atdal Over40: **97337300152**

GRAZIE !



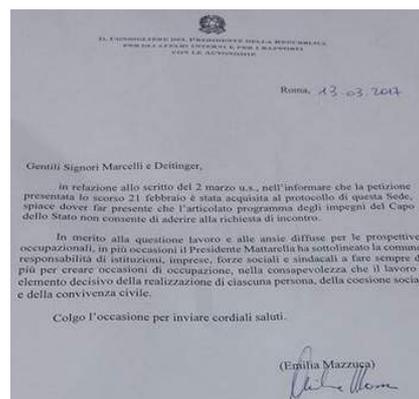
Chiara Pavoni di Radio Impegno (“La radio che non dorme mai”) ha intervistato il Presidente di Atdal Over 40. La telefonata è andata in onda durante la diretta di Radio Impegno nella notte tra il 22 e il 23 marzo 2017, ed è stata l'occasione per presentare l'associazione e fare il punto sulle attività passate ed attuali. Per riascoltare la registrazione cliccate sul seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=u-CS5cT2eWw> .

Ci trovate anche su : <https://www.facebook.com/Atdal.Over40>
Mettete “Mi piace” sulla Pagina e invitate i vostri Amici FB a fare lo stesso !



(nella foto la "bandiera" realizzata da Graziano Marcelli)

In risposta all'iniziativa "A piedi per una firma" ed alla petizione popolare le cui firme erano state consegnate da Graziano Marcelli il mese scorso a due funzionari del Quirinale, il 13 marzo 2017 la Prefetta Emilia Mazzuca, Consigliera del Presidente della Repubblica per gli Affari Interni ci ha scritto una lettera (cfr. la foto qui in calce), ricordando *"la comune responsabilità di istituzioni, imprese, forze sociali e sindacali a fare sempre di più per creare occasioni di occupazione"*. La parola ai lettori della NL ...



Mostra fotografica "Donne & Lavoro"



Prosegue a Roma fino al **13 aprile 2017** presso la Casa della Memoria e della Storia (via S. Francesco di Sales 5) la mostra **"Donne & Lavoro"** con le fotografie di Carlo e Maurizio Riccardi, a cura di Giovanni Currado e Marino Paoloni. Le immagini di Carlo Riccardi documentano l'emancipazione femminile attraverso la quotidianità del lavoro, offrendoci uno spaccato sociale delle donne alle prese con diversi mestieri durante e dopo il periodo bellico: contadine, operaie, paracadutiste, gommiste, benzinaie e tassiste. *Per saperne di più:* <https://goo.gl/2WC6uT>.



Corsi di formazione che stanno portando realmente lavoro



Ad ottobre 2016 abbiamo ricevuto dal presidente di NETGROUP, azienda attiva da 20 anni nell'informatica e nelle telecomunicazioni, la richiesta di segnalare candidati interessati a seguire un corso di formazione di tre mesi finalizzato all'assunzione su Roma, senza imporre limiti massimi di età o costi a carico dei candidati né chiedere pregressa esperienza nel settore. Da parte di soci e simpatizzanti la risposta è stata consistente e ben 25 persone si sono candidate. ACADEMY, divisione di NETGROUP dedicata alla formazione professionale, ha erogato due corsi (sistemista di rete e SAP S/4 HANA) ai nostri 10 candidati che hanno superato la selezione in ingresso e garantito le ore di frequenza previste dal programma. Va sottolineata la serietà da parte dell'azienda nel rispettare gli impegni presi nella selezione, nello svolgimento dei corsi e nella loro finalizzazione. Per buona parte dei partecipanti segnalati da ATDAL Over 40 (che hanno condiviso il percorso formativo con giovani provenienti da istituti tecnici ed università) si è già concretizzata la proposta di un contratto di lavoro, mentre per altri si è in attesa di formalizzazione. Tutto questo non ci è stato raccontato ma è stato vissuto in prima persona da coloro che fanno vivere ATDAL Over 40 ogni giorno, e ci piace pensare che offra una concreta speranza e un reale punto di svolta per tanti soci e simpatizzanti, che possono finalmente vedere in una prospettiva positiva il proprio futuro professionale e soprattutto personale.

* * * *

LA BANCA DELLA TERRA



Il progetto si propone di contrastare l'abbandono di terreni e produzioni da parte dei soci di cooperative, mantenere / incrementare la produttività dei terreni in abbandono e favorire il ricambio generazionale in agricoltura. Coinvolge 9 cooperative operanti in diverse filiere (vitivinicola, olivicola olearia, florovivaismo, cerealicola) e prevede l'assegnazione dei terreni resi disponibili, mantenendo pur sempre la centralità del ruolo delle cooperative in questi processi di mobilità fondiaria. In particolare s'intende prevedere la possibilità, per i soci di una coop di conferimento (ma anche per i terzi) che non vogliono continuare l'attività di coltivatori diretti, di concedere alla cooperativa (o ad altri soggetti del medesimo circuito) per un determinato periodo temporale deciso dal socio, il proseguimento dell'attività agricola allo scopo di mantenerlo produttivo. Per saperne di più <https://goo.gl/7nRT64>



la Repubblica **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

L'AFFARE DELLA FORMAZIONE: UN MILIARDO L'ANNO PER I DISOCCUPATI, MA SENZA CONTROLLI

Sette anni dopo l'inchiesta dal titolo "TANGENTI, TRUFFE, POCO LAVORO. LA FORMAZIONE E' UNA FABBRICA DI PRECARI E DISOCCUPATI CRONICI", Repubblica torna ad occuparsi del "business della formazione" con un servizio firmato da Marco Ruffolo che potete leggere cliccando qui: <https://goo.gl/EnmM1P>. All'articolo ha collaborato la nostra Associazione con le testimonianze dei soci Gabriella e Marco, troverete i link alle loro interviste nella stessa pagina web. Ben poco è cambiato rispetto a quanto denunciato da Davide Carlucci e Antonio Frascilla dalle colonne dello stesso quotidiano nel 2010 (potete leggere l'articolo integrale qui: <https://goo.gl/ZeAQ7q>): "Ogni uomo che perde il lavoro per loro è una straordinaria opportunità. Ogni donna che non riesce a trovarlo per loro è una risorsa. I precari sono il loro target, gli operai in esubero il loro pane quotidiano. Sono i professionisti della disoccupazione. Organizzano corsi di formazione, a volte finti, spesso inutili ... Quanti sono gli enti che utilizzano i fondi per la ricollocazione dei lavoratori solo per giustificare la loro esistenza ? Quali risultati hanno prodotto finora, quante persone hanno reinserito ? Per rispondere a queste domande bisogna prima descrivere un sistema che attira ogni anno – oltre agli investimenti privati delle famiglie per corsi di avviamento al lavoro – finanziamenti pubblici per quasi 20 miliardi di euro."

Basandoci sulle cifre dello sperpero riportate oggi da Ruffolo e prima di lui da Carlucci e Frascilla, ci domandiamo: in questi anni quante iniziative a sostegno dell'occupazione si sarebbero potute realizzare ? Sostegno al reddito, finanziamento di progetti di auto-imprenditoria, potenziamento dei centri pubblici per l'impiego, indagini territoriali sulle reali richieste di manodopera, istituzione di corsi finalizzati a soddisfare le esigenze di forza lavoro espresse dalle imprese sul territorio

Il malaffare ai danni di chi è senza lavoro e senza reddito è dilagato col proliferare di agenzie, "corsifici" e consulenti che si sono accaparrati milioni di euro di fondi pubblici destinati al sostegno alla ricollocazione. Con quella montagna di denaro pubblico si sarebbe potuto, prima di erogare fondi, indagare sulle società accreditate dalle Regioni per accertarne le competenze, la loro conoscenza delle esigenze delle imprese, i loro accordi con queste ultime ecc. . Neppure questo si è fatto, nonostante le denunce e le inchieste che da anni vengono ripetutamente alla ribalta. Non crediamo sia difficile comprenderne il motivo **Diteci la vostra scrivendo ad info@atdal.it !**

SE DESIDERATE DIVENTARE SOCI DI ATDAL OVER 40 :

L'adesione all'associazione come soci richiede la compilazione di un Modulo di Adesione e di un Questionario, ed il versamento di una quota annua di 25,00 €. Il **Modulo di adesione** ed il **Questionario** sono reperibili al link: <http://www.atdal.eu/come-aderire/>



«VUOI UN CONTRATTO? FAI SESSO CON ME»

L'Espresso

Complice la crisi economica dilagante le denunce di lavoratrici vittime di ricatti sessuali sono aumentate del 40 %. Gli esperti: "La solidarietà fra donne è praticamente assente". Per saperne di più <https://goo.gl/ezuG2R>

VOLONTARI IN FUGA ? 5 CONSIGLI PER FIDELIZZARLI



Si sente dire spesso dai volontari delle organizzazioni non-profit che le persone non hanno più tempo per fare volontariato...ma non è vero! Questa non è la causa ma la conseguenza, allora quali potrebbero essere le cause? Per saperne di più <https://goo.gl/FKM5XX>

MILANO: ATDAL OVER40 HA UNA SUA SEDE IN CITTA'

Dal 1° marzo abbiamo deciso di dotarci di una sede nella città di Milano. Il contratto è stato firmato con l'Associazione "Le Belle Arti" che, nell'ambito del Progetto Arte Passante, gestisce le aree di proprietà delle Ferrovie nelle Stazioni del Passante Ferroviario. La sede che abbiamo acquisito in condivisione con altre realtà associative è sita nel mezzanino della stazione del Passante di Piazza della Repubblica (si accede dagli ingressi all'angolo tra Via Vittor Pisani e Viale Tunisia). Nella fase iniziale vi si svolgerà una attività di Accoglienza e informazione per i disoccupati over nelle giornate di martedì (orari 15.00-18.00) e venerdì (orari 9.30-12.30) previo appuntamento telefonico che si può fissare contattando i numeri: 349-1337379 oppure 347-7260673 (solo dalle 15.00 alle 18.00). E' nostra intenzione far sì che la sede possa nel tempo trasformarsi in uno Sportello Multiservizi in grado di offrire servizi di pubblica utilità rivolti ai disoccupati "maturi".



Il pomeriggio del 19 marzo a Castelgandolfo presso la Sala Petrolini si è svolto un piacevole incontro organizzato dal comitato di Albano dell'ANDOS (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno) e dall'Associazione "Liberamente" di Marino. La presidente Maria Cristina Filosofi ha presentato l'associazione ANDOS che da circa vent'anni si occupa di prevenzione, recupero e riabilitazione psicofisica delle donne operate attraverso percorsi di gruppo / individuali e laboratori creativi (ad es. lo "yoga della risata", i corsi di ricamo, l'arte-terapia ecc.). ANDOS è diventata nelle strutture ospedaliere territoriali un punto di riferimento per la prevenzione e la cura del tumore al seno in collaborazione col personale medico e infermieristico. L'Associazione Liberamente opera nell'area dei Castelli Romani e collabora con le altre associazioni del territorio che si occupano della violenza di genere e della disabilità. L'incontro si è strutturato in uno spazio "riflessivo" e in un altro "cultural-distensivo". Nel primo spazio è stata presentata la figura di Maria Clara Mussa, reporter di guerra che a sessant'anni ha deciso di prendere il brevetto per pilotare gli aerei da guerra, è stata spesso presente in Iran, Afghanistan, Libano e Somalia. Ha fotografato e scritto soprattutto di donne che lottano ogni giorno sui campi di guerra per proteggere i loro territori dai combattenti islamici: le donne-soldato curde. Ha fotografato molti visi cogliendone le espressioni femminili di paura, sgomento, rabbia, disperazione, ma anche di speranza, forza e grande bellezza. E' stata inoltre riproposta la celebre rappresentazione teatrale di Ettore Petrolini "Gastone", per evidenziare che la gestione della vita economica e culturale è stata ed è tutt'ora di proprietà degli uomini e mai delle donne! La Presidente Maria Cristina Filosofi, con la sua voce di soprano ha deliziato i presenti. Lo spazio "distensivo" è stato allietato dalle danze del coloratissimo gruppo Magarije, che si è esibito ed ha coinvolto il pubblico nelle danze popolari e tarantelle del Centro Sud.

Arcangela di Tolla

Consulta tutti i numeri della newsletter, scaricandoli dal sito in Pdf:

<http://www.atdal.eu/2014/03/18/newsletter-associativa-per-il-centro-sud>